



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO (SETTORI SPECIALI) PER IL SERVIZIO DI RECUPERO FANGHI DERIVANTI DALLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE EER 19.08.05 PRODOTTI DA C.I.R.A. S.R.L.

CPV: 90000000-7

Lotto 1 – DEGO CIG: B774C80307

Lotto 2 – CENGIO CIG: B774C813DA

C.I.R.A. S.r.l.

Sede legale e Impianto di depurazione:

17058 Dego, Loc. Piano 6/A (SV) – tel. (019) 5778013

C.F. 92054820094 - P.I. 01221980095

E-mail: info@ciraservizioidrico.it

PREMESSA	3
ART.1 – OGGETTO E DURATA DELL’APPALTO	4
ART.2 – TIPOLOGIA DI RIFIUTO E QUANTITATIVO PRESUNTO.....	4
ART.3 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	5
ART.4 – MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	7
ART.5 – ONERI E OBBLIGHI A CAPO DELL’APPATATORE	8
ART.6 – VALUTAZIONE DEL SERVIZIO E PAGAMENTI	8
ART.7 – CAUZIONI E GARANZIE	9
ART.8 – PENALI.....	10
ART.9 – ASSICURAZIONE.....	10
ART.10 – RESCISSIONE DEL CONTRATTO	10

PREMESSA

La Società C.I.R.A. S.r.l., per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture riconducibili al suo scopo istituzionale, rientra nei Settori Speciali di cui agli artt. 146 e segg. del Codice appalti, di cui al D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

Con delibera a contrarre di cui al Verbale CDA n.85 del 26/06/2025, C.I.R.A. S.R.L. ha deciso di procedere all'affidamento del servizio concernente "il recupero dei fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue urbane EER 19.08.05 prodotti da C.I.R.A. S.r.l., mediante procedura negoziata artt. 162, comma 2 e 168, comma 6 del D.Lgs. n. 36 del 2023 (d'ora in poi anche Codice), mediante consultazione degli Operatori Economici qualificati presso proprio albo fornitori, con il criterio di aggiudicazione **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 108 dello stesso decreto legislativo n. 36/2023.

STAZIONE APPALTANTE:

C.I.R.A. S.r.l., Località Piano 6/A - 17058 Dego (SV).

C.F.: 92054820094

P.IVA: 01221980095

Tel: 019 5778013 E-mail: info@circaservizioidrico.it

Posta certificata: consorziocirasu@pcert.postecert.it

Sito internet: www.circaservizioidrico.it

- Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Ing. Maurizio Valle.
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto: Dott.ssa Valentina Gennarelli.
- Referente Tecnico e Logistico: Dott.ssa Antonella Onori

Luogo di esecuzione dei Servizi:

Comune di Dego (SV) – codice NUTS: ITC32

Comune di Cengio (SV) – codice NUTS: ITC32

Lotto 1 – DEGO CIG: B774C80307

Lotto 2 – CENGIO CIG: B774C813DA

Codice CPV: 90000000-7

C.C.N.L. di riferimento: contratto collettivo Igiene Ambientale

ART.1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di recupero dei fanghi biologici disidratati, identificati con codice EER 19 08 05, prodotti dal Gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO CO2, presso i propri impianti di depurazione. L'appalto è suddiviso in n°2 Lotti:

- Lotto 1 – Dego
- Lotto 2 – Cengio

Al fine di una migliore gestione del rifiuto, si richiede l'attività di recupero in impianti autorizzati secondo le operazioni previste all'allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, di seguito specificate:

- R1: Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia;
- R3: Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);
- R10: Trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia;
- R13: Messa in riserva dei rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12.

La sola attività individuata in R13 "messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R11" NON PUO' ESSERE CONSIDERATA OPERAZIONE DI RECUPERO FINALE; l'appaltatore sarà obbligato a fornire attestazione del recupero finale del rifiuto.

Il servizio è soggetto alla normativa vigente in materia di rifiuti, nonché di ogni ulteriore disposto normativo in materia di tutela ambientale.

La durata del servizio avrà decorrenza dal 01/01/2026 con durata presunta di anni 2 (due), con opzione ai sensi dell'Art. 120 c.3 l.b).

ART.2 – TIPOLOGIA DI RIFIUTO E QUANTITATIVO PRESUNTO

Il rifiuto identificato con codice EER 19 08 05 di cui ai Lotti 1 e 2, è prodotto dal Gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO CO2, rispettivamente presso gli Impianti di depurazione di:

Unità locale di Dego (SV) - Loc. Piano 6/A – 17058

Unità locale di Cengio (SV) - Piazza della Vittoria (Area Eni Rewind)

I quantitativi oggetto del servizio stimanti in 4600 ton per l'intero periodo di anni 2 (due), sono così ripartiti:

Lotto 1 – Dego: 4000 tonnellate

I fanghi prodotti dall'impianto di depurazione della Società C.I.R.A. S.r.l nell'unità locale di Dego, derivano dalla depurazione delle acque reflue urbane (di origine civile e industriale); essi assumono la configurazione finale dopo la fase di digestione anaerobica, ed il successivo passaggio nel comparto di post-ispessimento e disidratazione meccanica con percentuale media di sostanza secca pari al 22-23%;

Lotto 2 – Cengio: 600 tonnellate

I fanghi prodotti dall'impianto di depurazione della Società C.I.R.A. S.r.l nell'unità locale di Cengio, derivano dalla depurazione delle acque reflue urbane (di origine civile e industriale); essi assumono la configurazione finale dopo la fase di digestione aerobica, e disidratazione meccanica con percentuale media di sostanza secca pari al 18-19%;

I quantitativi di cui sopra sono da considerarsi puramente indicativi e non impegnativi per C.I.R.A. S.r.l. in quanto soggetti a variazioni dipendenti dall'attività svolta; nulla potrà essere contestato alla scrivente, nel

caso in cui il quantitativo totale effettivamente conferito risultasse difforme dalla stima effettuata, né su eventuali sospensioni/riduzioni/incrementi dei conferimenti che si rendessero necessari per la durata dell'appalto.

Allegati al presente Capitolato Speciale di Appalto si forniscono i Rapporti di Prova ai fini della relativa classificazione del rifiuto (Lotto 1 – Lotto 2) quale informazione indicativa delle caratteristiche chimico-fisiche di essi.

L'appaltatore si impegna in ogni caso ad eseguire le operazioni di recupero dei fanghi anche qualora si dovessero riscontrare variazioni in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche indicate a titolo esemplificativo, comunque conformi ai limiti di accettazione del rifiuto per le operazioni di recupero attinenti al codice EER 190805 previste nel titolo autorizzativo dell'impianto di destino.

ART.3 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo n. 36/2023, secondo gli elementi e i punteggi massimi di seguito specificati:

PARAMETRI	PUNTI
Punteggio Tecnico (P Tecnico)	70
Punteggio Economico (P Economico)	30
Punteggio Totale (P Tot)	100

Il punteggio totale (P Tot) attribuito a ciascuna offerta è uguale a:

$$P \text{ Tot} = P \text{ Tecnico} + P \text{ Economico}$$

Nell' ipotesi di presentazione di due o più offerte di pari importo, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnica, in caso di parità di punteggio anche nell'offerta tecnica, si procederà all'aggiudicazione a seguito di apposito sorteggio.

C.I.R.A. si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente, così come di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D. Lgs. n. 36/2023.

VALUTAZIONE ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

Si utilizza il metodo dei "Criteri tabellari": il punteggio è assegnato sulla base delle dichiarazioni rese dall'Operatore Economico tramite l'Allegato B, considerando i seguenti parametri:

	Descrizione	Punteggio Max	Formula punteggio e punti attribuiti	
1	Distanza (D) dal sito di produzione del rifiuto C.I.R.A S.r.l – Loc. Piano 6/A 17058 Dego (SV) ed impianto di destino, espressa in [km].	40	$D \leq 50 \text{ km}$	40
			$50 \text{ km} < D \leq 100 \text{ km}$	38
			$100 \text{ km} < D \leq 150 \text{ km}$	36
			$150 \text{ km} < D < 200 \text{ km}$	34
2	Continuità del servizio: Disponibilità di impianto alternativo e requisito attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione	14	SI: disponibilità supplementare SI: iscrizione Categoria 8	14
			NO: disponibilità supplementare SI: iscrizione Categoria 8	10
			NO: disponibilità supplementare NO: iscrizione Categoria 8	0
3	Disponibilità oraria cumulativa settimanale (hW) nell'accettazione del rifiuto presso l'impianto – giorni non festivi	10	$hW > 40 \text{ h/sett}$ (incluso il sabato)	10
			$hW \geq 40 \text{ h/sett}$ (escluso il sabato)	8
			$20 \text{ h/sett} \leq hW < 40 \text{ h/sett}$ (escluso il sabato)	4
			$hW < 20 \text{ h/sett}$ (escluso il sabato)	0
4	Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001	2	SI	2
			NO	0
5	Possesso della certificazione UNI EN ISO 1400 /EMAS	2	SI	2
			NO	0
6	Possesso della certificazione UNI EN ISO 45001	2	SI	2
			NO	0

Per poter accedere alla fase di apertura dell'offerta economica il punteggio di cui sopra dovrà essere ≥ 42

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

	Descrizione	Punteggio Max	Punteggio attribuito
1	Prezzo offerto rispetto all'importo unitario per servizio di recupero EER 19 08 05 a base di gara di 85,00 Eur/ton + IVA	30	Il punteggio massimo sarà attribuito all'Operatore economico che offrirà il ribasso maggiore rispetto all'importo unitario a base di gara. Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio proporzionalmente decrescente secondo la seguente formula: $X = (OB/OE) \times P_m$ Dove: X = punteggio attribuito OB = offerta prezzo più basso OE = offerta prezzo in esame Pm = punteggio massimo attribuibile (30)

ART.4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I conferimenti verranno effettuati con programmazione settimanale o mensile anticipata.

La richiesta di conferimento verrà inviata da C.I.R.A. S.r.l, entro le 12.00 del giorno mercoledì antecedente alla pianificazione settimanale in oggetto, oppure entro il 27 di ogni mese nel caso di pianificazione mensile.

L'appaltatore si impegna a confermare ordinariamente i conferimenti, programmati dalla Stazione appaltante in funzione delle proprie esigenze di processo ed approntamento carico. In media si stimano:

- Lotto 1 – Dego: 2 viaggi/settimana - trasporto con motrice e rimorchio
- Lotto 2 – Cengio: 1 viaggio/15 gg - trasporto con sola motrice.

Potranno comunque essere previste maggiori produzioni di fango, in relazione a specifiche esigenze di processo, con relativo incremento dei conferimenti stimati.

L'appaltatore dovrà inoltre indicare il referente per l'appalto ed il numero telefonico di contatto per ogni comunicazione relativa al servizio in oggetto.

La compilazione del documento di trasporto (F.I.R.) formato da n° 4 copie autoriscaldanti, sarà a carico della Stazione Appaltante, l'impianto di destino dovrà verificarne il peso ed allegare alla copia da restituire al produttore la relativa attestazione della misura effettuata. La copia riportante il peso a destino deve essere anticipata tramite mail all'indirizzo: v.gennarelli@ciraservizioidrico.it entro 3 giorni lavorativi la data di presa in carico.

ART.5 – ONERI E OBBLIGHI A CAPO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore:

- L'assicurazione della continuità e della perfetta esecuzione del servizio in conformità alla normativa vigente.
- La responsabilità di tutti i danni provocati a persone e a cose in relazione ed in conseguenza alle attività di propria competenza concernenti l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto.
- Le spese contrattuali, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
- Le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali direttamente o indirettamente connessi alla gestione del contratto;
- Tutte le spese correnti, non espressamente indicate, concernenti il corretto espletamento del servizio oggetto dell'appalto.
- L'esecuzione periodica di eventuali specifiche determinazioni analitiche (aggiuntive alla caratterizzazione annuale del rifiuto svolta da C.I.R.A. S.r.l.) quali a titolo esemplificativo: Ceneri, estrattivi inazotati, fibra greggia (Weende), grassi, proteine, umidità, fibra dell'acido detergente (ADF), lignina dell'acido detergente (ADL), stima specifica produzione biogas, ecc.
- Applicazione delle norme e prescrizioni dei CCNL, delle leggi e regolamenti sulla tutela, salute, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori ed il rispetto di tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
- Verifica del peso a destino dei fanghi, trasmissione documentale e riepilogativa.

Durante lo svolgimento del servizio, qualsiasi modifica autorizzativa dovesse intervenire, dovrà essere tempestivamente comunicata a mezzo PEC a C.I.R.A. S.r.l.

C.I.R.A. S.r.l si riserva la facoltà di compiere sopralluoghi atti a prendere visione degli impianti di destino indicati, nonché verificare la rispondenza alle norme vigenti e la correttezza nell'esecuzione delle operazioni di recupero previste in autorizzazione.

ART.6 – VALUTAZIONE DEL SERVIZIO E PAGAMENTI

Il servizio sarà computato e valutato unicamente a misura, sulla base delle attestazioni di pesata, rilasciate a C.I.R.A. S.r.l ed effettuate a cura dell'impianto di destino. C.I.R.A. S.r.l si riserva di effettuare relativa verifica di esse. La destinazione di ogni carico dovrà essere comprovata dalle attestazioni di avvenuto ricevimento dall'impianto.

Mensilmente l'appaltatore inoltrerà al responsabile del servizio il riepilogo riportante data, estremi del F.I.R. e quantità di rifiuto accettata al fine di una verifica preliminare all'emissione della relativa fattura che sarà liquidata a 60 (sessanta) gg d.f.f.m (data fattura fine mese).

Alla conclusione del servizio ed a seguito dell'ultimo pagamento si provvederà allo svincolo della garanzia contrattuale.

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

La Stazione Appaltante verificherà in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi.

ART.7 – CAUZIONI E GARANZIE

GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53, c. 1 del D.Lgs. 36/2023 la garanzia provvisoria non è richiesta.

GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, per un importo pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

In caso di garanzia fideiussoria, la stessa può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, c. 3 del D.Lgs. 36/2023 con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della SA (art. 117, c. 7 del D.Lgs. 36/2023).

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della SA, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, dei SAL o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei 15 (quindici) giorni dalla consegna dei SAL o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata (art. 117, c. 8 del D.Lgs. 36/2023).

La garanzia definitiva è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La SA può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere (art. 117, c. 3 del D.Lgs. 36/2023).

La SA ha diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto (art. 117, c. 5 del D.Lgs. 36/2023).

In caso di raggruppamento temporaneo la garanzia è prestata su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale tra le imprese (art. 117, c. 13 del D.Lgs. 36/2023).

La garanzia fideiussoria definitiva deve essere conforme allo schema tipo vigente approvato con il D.M. 193/2022 (tipo 1.2 o tipo 1.2.1).

L'Appaltatore può richiedere prima della stipulazione del contratto di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sui SAL pari al 5% (cinque per cento) degli stessi, ferme restando l'eventuale garanzia fideiussoria costituita per l'erogazione dell'anticipazione e la garanzia da costituire per il pagamento della rata di saldo (art. 117, c. 4 del D.Lgs. 36/2023). Fatto salvo quanto sopra, la mancata costituzione della garanzia di cui al primo periodo, determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria (art. 117, c. 6 del D.Lgs. 36/2023).

RIDUZIONE DELLE GARANZIE

Trovando applicazione l'art. 53, c. 4 del D.Lgs. 36/2023 in luogo dell'art. 117, c. 1 del decreto stesso, non è prevista ogni altra ipotesi di riduzione delle garanzie.

ART.8 – PENALI

Saranno addebitate all'Appaltatore le seguenti penali:

- € 250,00 (duecentocinquanta/00), nel caso in cui venga annullato il conferimento oggetto di preventiva programmazione settimanale approvata, per cause imputabili unicamente all'attività svolta dall'appaltatore.
- € 80,00 (ottanta/00), per ogni giorno di slittamento in riferimento al programma preventivo inviato dalla Stazione Appaltante, per cause imputabili unicamente all'attività svolta dall'appaltatore.

ART.9 – ASSICURAZIONE

L'appaltatore dovrà procedere alla stipula di polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi con un massimale minimo di € 500.000,00 per sinistro, a prima richiesta e responsabilità per danni ambientali per inquinamento, con un massimale pari ad almeno € 500.000,00 per sinistro, a prima richiesta.

La polizza assicurativa deve essere prestata da un'Impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione e dovrà:

- avere durata non inferiore a quella del contratto;
- contenere l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del soggetto beneficiario;
- riportare espressamente l'efficacia della stessa, senza riserve, anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

ART.10 – RESCSSIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante potrà dichiarare la risoluzione del contratto per inadempimento nei seguenti casi:

- Mancata assunzione del servizio entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione della Committente;
- Sospensione del servizio;
- Abituale negligenza nel servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante;
- Quando l'Impresa si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza;
- Nel caso in cui venga riscontrato un elevato numero di penali.

La risoluzione del contratto è dichiarata dalla Stazione Appaltante mediante apposito provvedimento.

Eventuali danni o spese dirette o indirette derivanti alla Stazione Appaltante per inadempimento, o comunque, colpa dell'Appaltatore, sono ad esclusivo carico di quest'ultimo. La cauzione prestata dall'Appaltatore dichiarato inadempiente viene incamerata dalla Stazione Appaltante.


IL RUP
Ing. Maurizio Valle
C.I.R.A. S.R.L.
Loc. Piano 8/A - 17058 DEGO (SV)
C.F.: 92054820094 - P.IVA: 01221980095
Tel.: 019-5778013 - info@ciraservizioldrico.it